UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

DECRETO N. 168 PROT. N. 22920

ANNO 2018 TIT. VII CL. 1 FASC. 2018-VII/1.16 ALL.

OGGETTO: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C posizione economica C1 area amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, contenente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, contenente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
visto il d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, contenente il "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3*";
visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e in particolare l'articolo 66 comma 13-*bis*, il quale, nel testo attualmente in vigore, prevede che, per il biennio 2012-2013, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49;
visto il d.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l'articolo 2 "*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi*";
vista la legge 12 novembre 2011 n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*" e in particolare l'articolo 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*";
vista la legge 6 agosto 2013 n. 97, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013"* e in particolare l'articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
visto il d.P.C.M. 31 dicembre 2014, recante "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49*";
visti il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
richiamato lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;
richiamato il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 254 del 7 maggio 2012;
richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con d.r. n. 317 del 4 agosto 2015;
richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 6 ottobre 2017 relativa al progetto "*Dipartimenti di eccellenza*" – Dipartimento di Giurisprudenza, nella quale viene accertata la necessità di reclutare una unità di personale di categoria C area amministrativa;
richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 giugno 2018, avente ad oggetto "*Programmazione triennale del personale e piano dei fabbisogni 2018-2020 – distribuzione prima parte risorse assunzionali anno 2018 – istituzione posti di personale tecnico amministrativo*", nella quale si rappresenta la necessità di avviare procedure selettive nuove e mirate, volte al reclutamento di personale da inquadrare nella categoria C dell'area amministrativa da inserire all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza escludendo in tal modo ulteriori scorrimenti delle graduatorie degli idonei della medesima categoria formatesi negli anni 2006-2008 connotate da oggettiva vetustà, se non altro per le numerose innovazioni legislative intervenute e per il contesto notevolmente mutato negli ultimi anni;

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

considerato che con nota n. 14016 del 4 luglio 2018 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, che si è conclusa con esito negativo, non avendo il Dipartimento della Funzione pubblica riscontrato la comunicazione dell'Università nei termini di legge;
considerato altresì che l'Università ha provveduto con nota n. 14024 del 4 luglio 2018 ad attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, pure conclusasi con esito negativo;
ravvisata la necessità, per quanto sopra chiarito, di procedere all'indizione di concorso pubblico per il reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C posizione economica C1 area amministrativa;
atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'articolo 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge n. 68/1999;
accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola

DECRETA

Art. 1
Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C posizione economica C1 area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi dei vigenti CCNL di comparto.
Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – "*Concorsi ed esami*", nonché all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).
L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2
Profilo professionale

La figura professionale ricercata deve dimostrare capacità organizzative connotate da innovazione e abilità, volte alla corretta esecuzione di procedimenti con diversi gradi di complessità, basati su criteri parzialmente stabiliti.
Considerato che il posto da ricoprire è destinato al progetto "*Dipartimenti di eccellenza*" per il Dipartimento di Giurisprudenza sono altresì necessarie competenze e capacità volte a sostenere la crescita qualitativa della ricerca, l'internazionalizzazione, il potenziamento della didattica innovativa, una più che buona conoscenza delle lingue straniere e adeguate competenze informatiche, a supporto della gestione di piattaforme in corso di implementazione presso il Dipartimento.

La figura da reclutare dovrà possedere, in particolare, conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla didattica e alla ricerca;
- Statuto, regolamenti e articolazione organizzativa interna dell'Ateneo;
- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento alla contabilità economico-patrimoniale delle università;
- elementi di legislazione sul pubblico impiego;
- ottima conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e di un'ulteriore lingua europea tra francese, tedesco, spagnolo;
- padronanza dei principali applicativi informatici.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 3
Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ad anni 18;
c) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
h) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
i) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della normativa vigente, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
j) essere in possesso della certificazione linguistica di livello almeno B1 relativa alla lingua inglese rilasciato da uno degli enti riconosciuti dal Miur; si prescinde dal possesso del presente requisito in caso di concorrente di madrelingua inglese.

I requisiti di cui al presente articolo, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Domanda e termine di presentazione

I candidati devono compilare la domanda di ammissione al concorso e l'atto notorio relativo ai titoli, utilizzando l'apposita procedura guidata al *link*: http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo.
La domanda, completa anche dell'atto notorio relativo ai titoli, deve essere stampata, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, ed essere indirizzata, corredata della relativa documentazione, al Direttore generale dell'Università degli Studi di Macerata presso l'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata.
La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – "*Concorsi ed esami*" dell'avviso del presente bando. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda avvenga di sabato ovvero in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione può essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

a) consegna diretta presso l'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata, Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata (orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato. **A tal fine si precisa che l'Ateneo sarà chiuso per le festività natalizie dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019.**

b) invio per posta raccomandata con avviso di ricevimento: sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, deve essere riportata la dicitura "*Domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C posizione economica C1 – area amministrativa.* La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

c) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione, in formato *.pdf*, della domanda e della relativa documentazione, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "*PEC domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C posizione economica C1 – area amministrativa*") all'indirizzo: risorseumane@pec.unimc.it. L'invio della domanda è validamente effettuato soltanto da indirizzo PEC personale del candidato; non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge:

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

1) il cognome e il nome;
2) la data e il luogo di nascita;
3) la residenza;
4) il codice fiscale;
5) il recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con indicazione inoltre di un indirizzo di posta elettronica e di un recapito telefonico; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo;
6) di essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
7) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali;
8) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti; il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
9) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
10) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della sentenza e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non avere procedimenti penali in corso, ovvero i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
11) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
12) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
13) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
14) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, della votazione ottenuta e dell'Istituto superiore che lo ha rilasciato; nel caso di titolo conseguito all'estero dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità;
15) la seconda lingua straniera prescelta per la prova orale tra francese, spagnolo o tedesco;
16) essere in possesso della certificazione linguistica di livello almeno B1 relativa alla lingua inglese rilasciato da uno degli enti riconosciuti dal Miur; si prescinde dal possesso del presente requisito in caso di concorrente di madrelingua inglese;
17) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico d'Ateneo (d.r. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (d.r. n. 317/2015), consultabili all'indirizzo *web* http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-di-ateneo;

18) nel caso di situazione di *handicap* prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, da documentare con le certificazioni di legge, l'indicazione dell'ausilio necessario e delle eventuali necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove previste nel bando;
19) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di merito e di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente l'elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione;
c) ricevuta comprovante il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, pari a € 10,00 (dieci), da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando tramite bonifico bancario all'IBAN di seguito indicato: IT92T0306913401100000046013 – Istituto Cassiere: INTESA SANPAOLO – Filiale 40359 – Piazza Mazzini, 27 – 62100 Macerata. Nella causale indicare chiaramente: "*Contributo di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto di categoria C posizione economica C1 area amministrativa*".

Art. 5
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata, ai sensi delle vigenti previsioni di legge e successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, con provvedimento del Direttore generale, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).

Art. 6
Titoli valutabili

Alla valutazione dei titoli, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, è riservato un punteggio fino ad un massimo di **n. 15 punti**, ripartiti come di seguito indicato:

1) **titoli di studio: massimo 5 punti**
   - diploma di laurea triennale: *3 punti.*
     oppure
   - diploma di laurea specialistica, magistrale, quinquennale o antecedente alle riforme dell'ordinamento: *4 punti*; con votazione pari a 110/110 e lode: *5 punti.*
2) **altri titoli: massimo 10 punti**
   - scuole di specializzazione, master, dottorati, abilitazioni professionali: *massimo 3 punti;*
   - certificazione informatica ECDL: *massimo 2 punti*;
   - certificazioni linguistiche: *massimo 5 punti.*

I suddetti titoli, ai fini della valutazione, sono indicati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione da compilare, unitamente alla domanda, utilizzando l'apposita procedura guidata di cui all'articolo 4 del presente bando.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.
La commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli dei candidati a seguito dell'espletamento delle prove scritte e prima della relativa correzione.

Art. 7
Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.
Ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, "*la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*".
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 80 posti; saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.
L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).
Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
Le prove d'esame consistono in **due prove scritte** e in una **prova orale**.
Tali prove sono volte ad accertare l'attitudine, la capacità e le conoscenze dei candidati allo svolgimento di attività proprie della categoria e area professionale.
Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari a un massimo di **n. 60 punti**, così ripartito: **massimo n. 30 punti** quale media dei voti conseguiti nelle prove scritte e **massimo n. 30 punti** per la prova orale.
Le date di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale, saranno rese note mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).
La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle prove.
La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le prove scritte, anche a contenuto teorico pratico ed eventualmente in parte in lingua inglese, verteranno su argomenti inerenti gli ambiti di conoscenza e competenze indicati all'articolo 2 del presente bando.
Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non possono comunicare tra loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'esclusione dal concorso.
I candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, testi di legge di qualunque specie. Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.
Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione delle prove scritte una votazione di almeno **21/30**.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).

La prova orale verterà sui medesimi argomenti delle prove scritte; saranno inoltre accertate in primo luogo la conoscenza e la padronanza della lingua inglese, inoltre la conoscenza di un'altra lingua straniera da scegliersi tra francese, spagnolo o tedesco e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.
Al termine dello svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo).
Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma della media delle votazioni conseguite nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 8
Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nelle prove scritte, la votazione della prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 numero 19) del presente bando.
La graduatoria finale, con l'indicazione del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale.
Essa è pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo) e ha validità a termini di legge.
Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9
Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Al vincitore assunto è attribuito il trattamento economico previsto, ai sensi dei vigenti CCNL, per la categoria C posizione economica C1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 10
Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio, a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.
L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Catia Bacaloni, responsabile dell'Ufficio personale tecnico amministrativo dell'Area risorse umane dell'Università: tel. 0733.2582894; fax 0733.2582651; e-mail ufficio.pta@unimc.it.

Art. 13
Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Macerata, 9 NOV. 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mauro Giustozzi

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AVV. GIORGIO PASQUALETTI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA CATIA BACALONI